

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE IN
USO DELLA SALA DEGLI SPECCHI E
DELLA SALA CONSILIARE DEL
PALAZZO DI CITTA'.

Art. 1

Oggetto del Disciplinare

Il presente disciplinare regola l'uso dei locali di proprietà comunale da parte di privati per le finalità di cui al successivo art. 2, da parte dei soggetti elencati all'art.4.

I locali, le cui modalità di utilizzo sono regolate dal presente disciplinare, sono i seguenti:

- Sala degli Specchi presso la sede Municipale;
- Sala Consiliare presso la sede Municipale

Art. 2

Destinazione Sale

La Sala degli Specchi e la Sala Consiliare possono essere destinate alle seguenti attività, manifestazioni ed iniziative:

- Conferenze, convegni di indirizzo culturale, scientifico, accademico, didattico, sociale e seminari di studio;
- Mostre d'arte;
- Concerti;
- Riunioni organizzate da scuole o associazioni che interessino la cittadinanza;
- Celebrazione dei matrimoni con rito civile.

E' vietato l'uso delle Sale per finalità lucrative.

Art. 3

Finalità dell'uso delle Sale

Tutte le manifestazioni che si svolgono nei suddetti ambienti non devono avere scopo di lucro e non possono comportare, in alcun caso, il pagamento di un biglietto d'ingresso.

La concessione è temporanea e a titolo oneroso ossia dietro pagamento del corrispettivo di cui al successivo articolo 6 - salvo le ipotesi previste dall'art. 18 - che consenta all'Ente di recuperare una parte delle spese (illuminazione, manutenzione, pulizia, personale e quant'altro) o donazione di un'opera, nel caso di mostre di pittura o di altra espressione artistica, a scelta del Sindaco.

Art. 4

Soggetti

Possono chiedere ed ottenere l'uso delle Sale di cui all'art. 1 , per le attività e le finalità di cui ai precedenti art. 2 e 3 i seguenti soggetti:

- Associazioni culturali, sportive ed ambientaliste;
- Associazioni di volontariato;
- Comitati di cittadini istituiti in associazioni per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi;
- Patronati sindacali ed associazioni di categoria;
- Organismi religiosi;
- Organismi ed istituzioni scolastiche locali;
- cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari;

Qualora l'istanza sia finalizzata ad ottenere l'uso di una delle sale per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, la stessa deve essere corredata dal certificato di eseguite pubblicazioni.

Art. 5

Richiesta dei locali

I soggetti di cui all'articolo precedente, interessati all'uso delle strutture dovranno presentare preventivamente domanda scritta, indirizzata al sindaco, redatta secondo il modello sub A) allegato al presente regolamento;

La domanda va presentata almeno 20 giorni prima della data per la quale si chiede l'utilizzo della sala, a pena di inammissibilità e fatti salvi i casi disciplinati al successivo art.14 nei quali è sufficiente un anticipo minore;

All'istanza l'Ente dovrà dare riscontro anche verbale entro 10 giorni dalla presentazione mediante la Segreteria Particolare del Sindaco.

Nel caso di più domande relative agli stessi locali ed agli stessi tempi, l'Ente concederà i locali dopo aver sentito contestualmente tutti i richiedenti e trovato tra loro un accordo. Qualora l'accordo non sia possibile, il Comune concederà i locali sulla base della priorità delle presentazioni delle domande; a tal fine farà fede la data riportata sul timbro di protocollo del Comune, non avendo rilevanza la data di spedizione; in ogni caso, ha priorità d'uso, per gli scopi istituzionali, il Comune di Bitonto, senza necessità di particolari formalità, con l'unico obbligo per il responsabile della segreteria particolare del Sindaco di avvisare con almeno 24 ore di anticipo il soggetto che ha ottenuto la concessione.

Art. 6

Competenza e modalità di rilascio della concessione

La competenza al rilascio della concessione spetta al responsabile della Segreteria Particolare del Sindaco che curerà l'esame delle domande secondo le norme del presente regolamento ed il controllo dello stato dei locali al termine del loro utilizzo. A richiesta, il Settore LL.PP. rileverà e quantificherà gli eventuali danni, assicurando la reperibilità di un addetto per eventuali operazioni di pronto intervento.

Art. 7

Divieto di sub concessioni

E' vietata la sub concessione della sala degli specchi e della sala consiliare.

Il mancato rispetto del divieto in oggetto sarà sanzionato con la immediata revoca della concessione all'uso delle sale stesse.

Art. 8

Corrispettivo di utilizzo

Trattandosi di servizio a domanda individuale, per l'uso delle sale vengono stabilite le seguenti tariffe ,determinate in relazione ai costi che vengono sostenuti dall'Ente per i consumi e le spese (illuminazione, manutenzione, pulizia ecc.)

- € 200,00 per celebrazioni di matrimoni di cittadini residenti e non residenti, nei giorni e nelle ore di funzionamento degli uffici comunali;
- € 250,00 per celebrazione di matrimoni di rito civile di cittadini residenti e non residenti, in giorni ed ore di chiusura degli uffici comunali, più € 100,00 per ogni ora successiva alla prima;
- € 100,00 per l'uso di ciascuna sala per una sola giornata per finalità diverse dalla celebrazione di matrimoni di rito civile, maggiorato di € 25 per ogni giorno successivo di concessione;
L'uso delle altre stanze del Palazzo Municipale adibite ad uffici per la celebrazione del matrimonio di rito civile verrà concesso a titolo gratuito.

Le tariffe possono essere annualmente rideterminate con provvedimento della Giunta Comunale.

Il pagamento del corrispettivo di utilizzo e di deposito della cauzione di cui al successivo art.9 dovranno essere effettuati presso la tesoreria comunale entro e non oltre 3 giorni prima dell'utilizzo.

Il corrispettivo è da intendersi a titolo di rimborso forfettario per le spese di illuminazione, riscaldamento e pulizia dei locali e costi del personale.

Art.9

Cauzione

La concessione delle sale per periodi superiori ad un giorno è subordinata al versamento del deposito cauzionale di € 150,00 con le stesse modalità e tempi previsti per il versamento del canone.

La cauzione viene resa dopo la conclusione dell'evento previa verifica dello stato dei luoghi di cui al precedente art.6;

Il Comune provvederà ad incamerare la cauzione:

- nel caso di eventuali danni arrecati ai locali e agli arredi per fatti imputabili ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti;
- nel caso di mancata pulizia dei locali medesimi dopo l'uso degli stessi così come prescritto
-

Art. 10

Responsabilità del Concessionario

Il concessionario è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, ai locali e agli arredi degli stessi nei periodi di durata della concessione.

Il concessionario nel fruire dei locali si assume l'obbligo di rispettare le norme di cui al presente disciplinare.

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto concessione dell'utilizzo e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi un danno.

Il concessionario ha inoltre i seguenti specifici obblighi:

- obbligo di custodire i locali mentre è in corso l'uso;
- obbligo di spegnere il sistema di illuminazione prima di chiudere la sala;
- obbligo di effettuare la pulizia dei locali utilizzati, nonché di quelli che conducono ad essi (scale, corridoi, cortile)
- obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni in cui il soggetto li aveva ricevuti al momento della consegna.

Art. 11

Divieti particolari

Durante il periodo di esposizione e di allestimento di mostre è vietata la commercializzazione delle opere presentate dall'autore o dall'associazione destinataria dell'autorizzazione.

Art. 12

Sospensione e Revoca della concessione e casi particolari di diniego

Il responsabile della Segreteria Particolare del Sindaco può sospendere o revocare la concessione, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico.

La concessione può, inoltre, essere sospesa o revocata per constatate irregolarità nell'utilizzo.

La concessione può essere negata quando il soggetto richiedente abbia utilizzato i locali o le strutture in maniera difforme dall'atto di concessione e/o dal presente disciplinare.

Art. 13

Diniego

La domanda è rigettata quando richieda un allestimento delle sale che arrechi pregiudizio all'immobile o agli arredi, quando sia prevista, per il medesimo giorno, altra manifestazione già autorizzata e quando vi sia un'inderogabile esigenza dell'Amministrazione.

In quest'ultima ipotesi l'uso delle sale può essere altresì revocato, anche se preventivamente concesso, purchè comunicato al concessionario con congruo preavviso di almeno 5 giorni.

Art. 14

Concessione a titolo non oneroso

Le manifestazioni di carattere socioculturale patrocinate e promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale o realizzate di concerto con altri enti pubblici sono esenti dal pagamento.

Sono altresì esenti dal pagamento le manifestazioni organizzate da associazioni iscritte agli albi comunali che abbiano ottenuto il patrocinio dal Comune di Bitonto, finalizzate a promuovere attività di sensibilizzazione su rilevanti problematiche di carattere socioculturale; alla Giunta Comunale viene attribuito il compito di decidere sull'accoglimento o meno delle motivazioni addotte dal richiedente.

ALL. A)

Al Sig. Sindaco

Comune di Bitonto

Oggetto Concessione uso sale comunali.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ e residente a _____ Via/Piazza/Corso
_____ tel. _____

- in nome e per conto proprio
- in nome e per conto di

(indicare denominazione associazione, ente, comitato, ecc.)

con sede a _____ Via/Piazza/Corso _____
tel _____ fax _____ nella sua qualità di _____

(legale rappresentante, presidente, altro, ecc.)

CHIEDE LA CONCESSIONE DELL'USO TEMPORANEO DI:

- SALA DEGLI SPECCHI
- SALA CONSILIARE

per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

per il giorni dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____

per lo svolgimento della seguente attività:

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del disciplinare che regola l'utilizzo della suddetta sala e di accettare le condizioni in esso contenute.

L'autorizzazione si intende perfezionata una volta acquisita la ricevuta del pagamento di € _____ ,
sensi dell'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il richiedente